

Come già anticipato da  Pneusnews, i dati di giugno hanno certificato il permanere dello stato di crisi del comparto dei veicoli commerciali e industriali. Nel complesso a giugno evidenziano una caduta del - 13,1%. In particolare, l'andamento dei veicoli commerciali registra -10,9% rispetto a giugno 2012 e di -20,7% relativamente al primo semestre, mentre per i veicoli industriali la diminuzione è stata rispettivamente del -26,8% e -16,1%.

"Chiudiamo il primo semestre del 2013 con risultati negativi rispetto ad un già disastroso 2012 ed un andamento peggiore rispetto alla media europea, chiaro riflesso del ciclo economico dell'economia italiana" - dichiara Massimo Tentori, responsabile della divisione Trucks di Federauto - "Ci auguriamo che qualche piccolo segnale di miglioramento potrà derivare dal decreto del MIT, operativo da giugno, concernente l'erogazione di contributi diretti alle imprese conto terzi che acquistano, fino al 31 dicembre 2013, automezzi nuovi per il trasporto merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5t, conformi alla normativa antinquinamento Euro 6. Tuttavia, sappiamo che questa misura non potrà imprimere quella forza necessaria a sostenere il rinnovo di un parco circolante di autocarri leggeri e pesanti obsoleto, sia dal punto di vista tecnologico che ambientale che, dobbiamo ricordarlo, in Italia è costituito per oltre tre quarti da mezzi precedenti alla normativa Euro 3". Aggiunge Tentori: "Siamo in una fase di crisi acuta e occorrono soluzioni politiche. In questo senso, giudichiamo positivamente gli interventi varati dal Governo con il "decreto fare" sulle infrastrutture e per il rafforzamento del Fondo di Garanzia che, in particolare, va incontro alle problematiche dell'accesso al credito. Ma bisogna fare di più. In attesa di maggiori risorse finanziarie, pensiamo che il Governo potrebbe supportare un piano, da attuarsi in collaborazione con i Comuni, per rendere sostenibile e razionale la mobilità dei veicoli commerciali in ambito urbano, che avrebbe fra l'altro il pregio di contenere le emissioni inquinanti. In questo senso Federauto Trucks ha partecipato attivamente al tavolo di lavoro avviato dal Comune di Torino, sostenendone l'iniziativa che auspica possa essere non solo finalizzata in tempi brevi, ma anche costituire un modello di riferimento per altri Comuni".